

PRESCRIZIONI MATERIALI

- Calcestruzzo: Composizione prescritta (UNI EN 206-1/2008) con le seguenti caratteristiche:
 - Dimensione massima dell'aggregato: 20 mm
 - Classe di esposizione: M30
 - Modulo di rottura: $f_{cm} \geq 30$ N/mm²
 - Resistenza caratteristica a compressione: $f_{ctk} \geq 2,7$ N/mm²
 - Resistenza caratteristica a trazione: $f_{ctm} \geq 2,2$ N/mm²
 - Coefficiente di dilatazione termica: $\alpha_{ct} \leq 10$ 10⁻⁶ /°C
- Argento Acciaio/Cemento massiccio:
 - Resistenza caratteristica a trazione: $f_{ctk} \geq 2,7$ N/mm²
 - Resistenza caratteristica a compressione: $f_{ctm} \geq 2,2$ N/mm²
 - Coefficiente di dilatazione termica: $\alpha_{ct} \leq 10$ 10⁻⁶ /°C
- ACQUA DIMPIASTO:
 - Norme di riferimento: UNI EN 12088-1/2008, UNI EN 12088-2/2008
 - Norme di riferimento per l'installazione: UNI EN 12088-3/2008
 - Norme di riferimento per la manutenzione: UNI EN 12088-4/2008
- AGGREGATI PER IL CALCESTRUZZO:
 - Norme di riferimento: UNI EN 12526-1/2008, UNI EN 12526-2/2008, UNI EN 12526-3/2008
 - Norme di riferimento per l'installazione: UNI EN 12526-4/2008
 - Norme di riferimento per la manutenzione: UNI EN 12526-5/2008
- ACCIAIO:
 - Norme di riferimento: UNI EN 10080/2002, UNI EN 10080/2003
 - Norme di riferimento per l'installazione: UNI EN 10080-1/2002, UNI EN 10080-2/2002
 - Norme di riferimento per la manutenzione: UNI EN 10080-3/2002, UNI EN 10080-4/2002
- MALTA/PIASTRE:
 - Norme di riferimento: UNI EN 12412/2002, UNI EN 12412/2003
 - Norme di riferimento per l'installazione: UNI EN 12412-1/2002, UNI EN 12412-2/2002
 - Norme di riferimento per la manutenzione: UNI EN 12412-3/2002, UNI EN 12412-4/2002
- LEGENDA PAVIMENTI:
 - Norme di riferimento: UNI EN 12412/2002, UNI EN 12412/2003
 - Norme di riferimento per l'installazione: UNI EN 12412-1/2002, UNI EN 12412-2/2002
 - Norme di riferimento per la manutenzione: UNI EN 12412-3/2002, UNI EN 12412-4/2002

FAVALLI ASSOCIATI STUDIO D'INGEGNERIA
Ing. Emanuele Favalli
Via Cesare Battisti, 38 - 37063 Villa del Conte (VR)
Tel. 0445/355555 - email: info@favalli.it

Provincia: VERONA Comune: VERONA

PROGETTO ESECUTIVO
RISTRUTTURAZIONE
CON INTERVENTI STRUTTURALI ANTISISMICI DI UNA PALAZZINA DI
RICALCESTRUZZO E RISTRUTTURAZIONE DI UN SOCIAL HOUSING
REALIZZAZIONE DI UN SOCIAL HOUSING

COMITENTE
A.T.E.R. - AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
Piazza Pansa n. 1/C, 37043 Verona

CALCOLO
- MIGLIORAMENTO SISMICO -
CONSOLIDAMENTO MURATURE PERMETRAU

Scala: 1 : 50 DATA: 8 settembre 2020

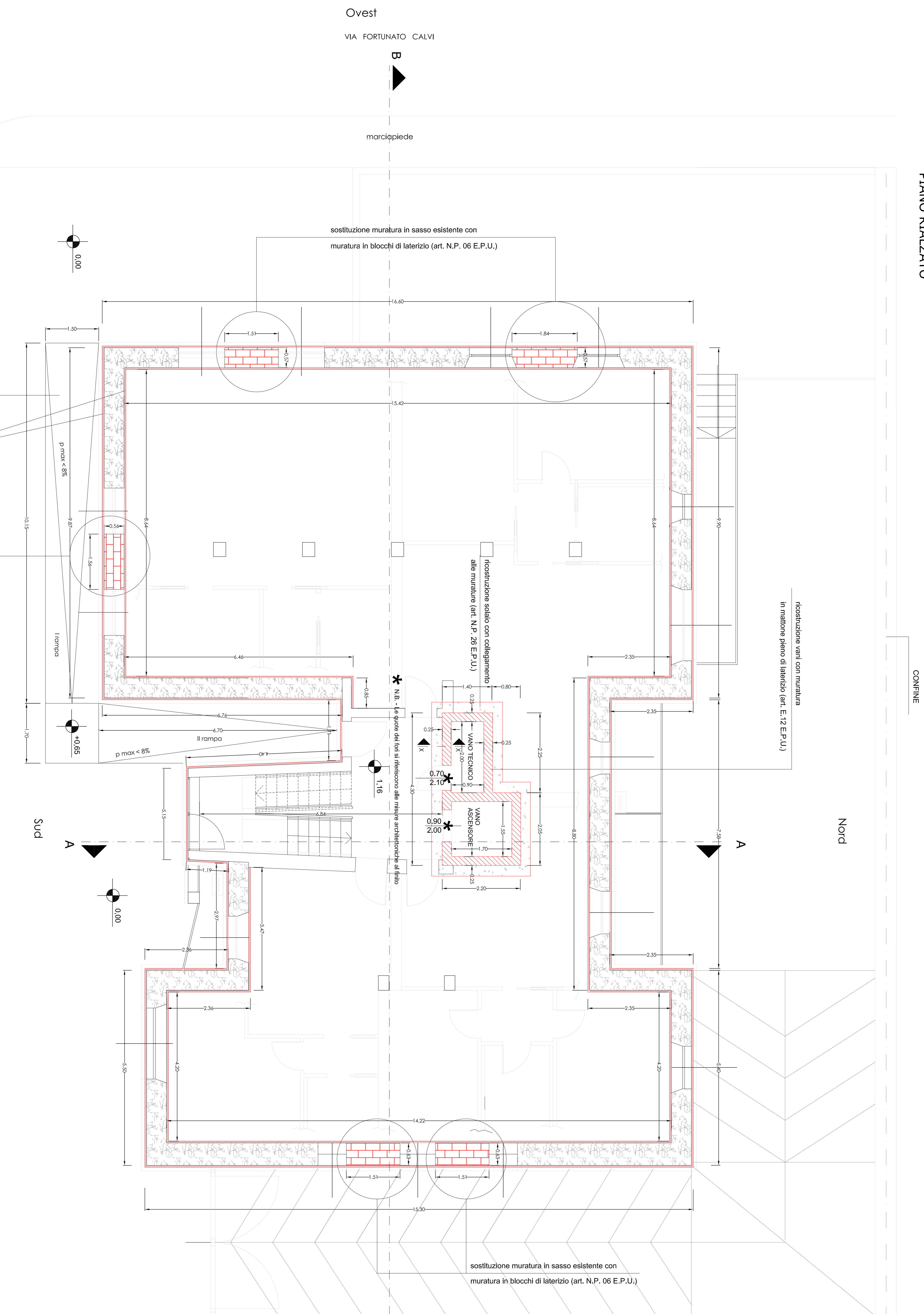
IL PROGETTISTA
Ing. MARCO FAVALLI

IL COMMITTENTE

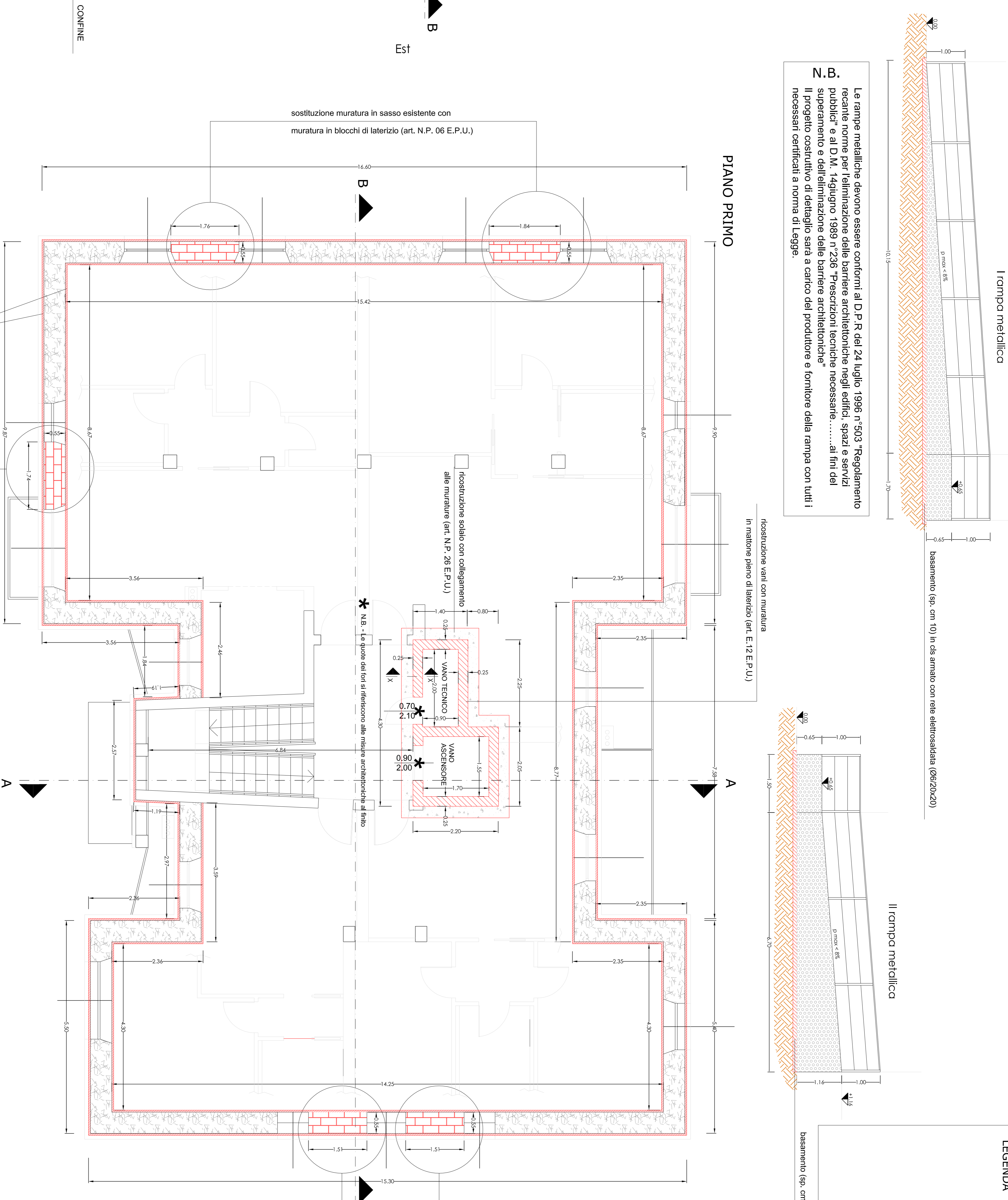
TAVOLO N°
2
a
strut.
REV. 2

Spazio riservato all'architetto

PIANO RALZATO



PIANO PRIMO



LEGENDA

- MURI ESISTENTI FUORI TERRA IN SASSO
- MURI NUOVI IN MATTONI PIENI (sp. cm 25 - REI 120)
- MURI NUOVI DI RINFORZO IN BLOCCHI DI LATERIZIO CON MALTA (sp. min cm 25 - REI 120)
- RINFORZO MURATURE IN SASSO CON BENTONICO STRUTTURALE ARMATO CON RETE ELETTROCALDATA

rampe metalliche
basamento (sp. cm 10) in cls armato con rete elettrosaldata (06/20x20)

Il rampa metallica
basamento (sp. cm 10) in cls armato con rete elettrosaldata (06/20x20)

Il rampa metallica
basamento (sp. cm 10) in cls armato con rete elettrosaldata (06/20x20)

La rampa metallica devono essere conformi al D.P.R. del 24 luglio 1996 n.503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" e al D.M. 14 giugno 1989 n.236 "Prescrizioni tecniche necessarie... ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche".
Il progetto costruttivo di dettaglio sarà a carico del produttore e fornitore della rampa con tutti i necessari certificati a norma di Legge.

PROCEDURA DI SOSTITUZIONE MURATURE (art. N.P. 06 E.P.U.)

La lavorazione viene eseguita partendo dal piano più alto verso quello più basso.

OPERAZIONI PRELIMINARI
Puntellare il solaio al fianco della parete da sostituire ad una distanza non superiore ai 50 cm.
Puntellare le finestre adiacenti al trono di muratura ripulendo con puntelli corti appoggiati sul solaio a terra e posti sotto il cordolo di sopraffinitura.

LAVORAZIONI EFFETTIVE
Demolizione, partendo dall'alto, della muratura fino al solaio di appoggio avendo cura di lasciare delle fasce nella zona di sotto e sopraffinitura minimo una ogni 50 cm.

Pulizia delle macerie
Conservazione della nuova muratura nello stesso spessore di quella preesistente ad almeno addirittura 10 cm dalla vecchia e scavo in modo preciso l'assorbimento degli intonacamenti con la muratura esistente.

Terminare la costruzione della muratura ad una distanza sufficiente dal cordolo sopraffinitura per gestire una malta stabile per tutto lo spessore della muratura e provvedere alla essiccazione laterale del muro nuovo da mettere sommarie scabbie e spazzati con tulumbo corso di mattoni ed il sotto appassito con il quale la muratura deve aderire in servizio.

OPERAZIONI CONCLUSIVE
Eliminare le eccedenze della malta strarucata fuori sgombrata dovuta al getto.
Attendere e punellare della malta fino al raggiungimento di una resistenza non inferiore alla metà del suo valore nominale.
Rimovete i puntelli dal solaio a fianco della parete.

RICOSTRUZIONE SOLAIO
Sez. X-X' (art. N.P. 26 E.P.U.)

muri nuovi in mattoni pieni
(vano tecnico / ascensore)
zona di ricostruzione solido
(attorno vano tecnico / ascensore)

2014
(cordolo)

2-42016
(cordolo)

solaio in latero-cemento
muri nuovi in mattoni pieni
(vano tecnico / ascensore)

N.B. - Durante la demolizione lasciare scoperti tutti i ferri di armatura del solaio

STAFFE 50x20 LxH=160

Ø1020

NOTE PER IL COMMITTENTE:

1) Ogni variante progettuale, senza eccezioni, deve essere approvata dal progettista. Il presente progetto è valido solo in riferimento al progetto approvato e non deve essere modificato senza autorizzazione scritta dal progettista.

2) Si precisa che il presente progetto è valido solo in riferimento al progetto approvato e non deve essere modificato senza autorizzazione scritta dal progettista.

3) Si precisa che il presente progetto è valido solo in riferimento al progetto approvato e non deve essere modificato senza autorizzazione scritta dal progettista.

4) Si precisa che il presente progetto è valido solo in riferimento al progetto approvato e non deve essere modificato senza autorizzazione scritta dal progettista.

5) Si precisa che il presente progetto è valido solo in riferimento al progetto approvato e non deve essere modificato senza autorizzazione scritta dal progettista.

6) Si precisa che il presente progetto è valido solo in riferimento al progetto approvato e non deve essere modificato senza autorizzazione scritta dal progettista.

7) Si precisa che il presente progetto è valido solo in riferimento al progetto approvato e non deve essere modificato senza autorizzazione scritta dal progettista.

8) Si precisa che il presente progetto è valido solo in riferimento al progetto approvato e non deve essere modificato senza autorizzazione scritta dal progettista.

9) Si precisa che il presente progetto è valido solo in riferimento al progetto approvato e non deve essere modificato senza autorizzazione scritta dal progettista.

10) Si precisa che il presente progetto è valido solo in riferimento al progetto approvato e non deve essere modificato senza autorizzazione scritta dal progettista.